quali dirò alcune poche parole in particolare a ciascuna, e poi parlerò di tutte in genere essendo ridotte tutte le membra loro in un corpo solo.

La vera provincia dunque di Austria è quella dove è situata Vienna, città tanto nominata ed importante, posta in riva al Danubio; ed è quella che anticamente nominavano Pannonia superiore. Questa provincia confina da levante con l'Ungheria, da ponente col paese di Lintz, da mezzogiorno con la Stiria, e da tramontana con la Moravia. È lunga da levante a ponente leghe trentotto in circa, e larga da ostro in tramontana trentacinque circa, e una lega tedesca, s'intende cinque miglia d'Italia. Questa provincia è assai fertile, perchè fa biave d'ogni sorte, tanto che largamente suppliscono al bisogno suo, e ancora della Baviera, che ne ha pochissime, e d'altre provincie. È assai abbondante di carne e di legna ancora, per essere parte montuosa e con molti boschi.

In questa provincia sono due città principali, Vienna, che è la metropoli, e Neustadt, oltre molte altre città, e castelli, delli quali non se ne tiene conto; imperocchè essi chiamano città ogni luogo che si governa da sè, e che è abitato da persone libere, sia quanto piccolo si voglia, e castello se bene sarà una casa sola del padrone di quella villa, o pure dei suoi servitori: e di qui viene, che in ciascuna provincia si nominano molte città, ma sono tali, la maggiore parte, che si possono con un tirar di mano aggiungere da un capo all'altro. E però di queste e dei castelli e ville non occorre ragionare altrimenti; ma si bene delle due principali, e massimamente di Vienna, della quale io tratterò quando avrò espedito quanto mi resta a dire dell'Austria inferiore. Perciocchè essendo città tanto nominata, e più volte tentata dal signor Turco, si può dire